



FEDERAZIONE
ITALIANA
ESCURSIONISMO

COMITATO
REGIONALE
VENETO



IN COLLABORAZIONE CON



m'illumino di meno

In occasione della giornata del risparmio energetico, il 15 febbraio 2014 gli Accompagnatori Escursionisti F.I.E. in collaborazione con il gruppo escursionistico Amici della Malghetta e il Circolo Noi di Avesa, organizzano un'escursione notturna con le ciaspole al rifugio Monte Tomba. Sono previsti due percorsi. Un percorso breve di 5 km con 180 metri di dislivello che parte dal Passo del Branchetto arriva al Rifugio Monte Tomba dove è prevista la cena per poi ritornare al Passo Branchetto. Un percorso lungo di 10 km e 380 metri di dislivello che percorre lo stesso tragitto fino al Rifugio Monte Tomba per poi proseguire fino alla panoramica Cima Sparavieri. Parte dei tragitti si snoda lungo il sentiero Europeo E7. L'escursione è da considerarsi facile, specialmente quella breve che è adatta anche ai bambini.

sabato 15 febbraio 2014

GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO

PROGRAMMA

- Ore 16,10 Ritrovo al parcheggio del Passo Branchetto
- Ore 16,30 Inizio escursione lungo la mulattiera che molto dolcemente, aggirandolo, sale verso il Monte Tomba.
- Ore 17,45 Arrivo al Rifugio Monte Tomba giusto in tempo per godersi il tramonto sul lago di Garda e Monte Baldo. Per chi si ferma è prevista la possibilità di giocare con le carte e con giochi in scatola o semplicemente di riposarsi.
- Ore 18,00 Ripartenza del gruppo che partecipa all'escursione lunga.
- Ore 18,45 Arrivo a Cima Sparavieri per ammirare il Carega illuminato dalla luna piena.
- Ore 19,00 Rientro al Rifugio Monte Tomba.
- Ore 20,00 Cena al lume di candela (bocconcini pane e polenta con Monte Veronese e soppresa, gnocchi sbatui, spezzatino con patate e polenta, contorni di verdura, sbrisolona, acqua, vino e caffè (eventuali bibite e grappe escluse).
- Ore 22,30 Inizio della discesa.
- Ore 23,00 Arrivo al parcheggio del Passo Branchetto.

Costo a persona € 20,00

M'illumino di meno è un'iniziativa simbolica finalizzata alla sensibilizzazione al risparmio energetico lanciata nel 2005 dalla trasmissione **Caterpillar di Rai Radio 2** condotta da Massimo Cirri e Filippo Solibello. Prende il nome dai celebri versi di una poesia di Giuseppe Ungaretti (Mattina - M'illumino d'immenso), ed è organizzata intorno al 16 febbraio, giorno in cui ricorre l'entrata in vigore del **Protocollo di Kyoto** - quest'anno sarà sabato 15 febbraio -. La campagna, lanciata a livello nazionale dai microfoni di Radio Rai 2, invita a ridurre al minimo il consumo energetico, spegnendo il maggior numero di dispositivi elettrici non indispensabili. Inizialmente rivolta ai soli cittadini, è stata accolta con successo dapprima a livello locale, con adesioni da parte dei singoli comuni, ed in seguito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **patrocinio del Ministero dell'Ambiente**. Nel 2008 **Hans-Gert Pöttering, Presidente del Parlamento Europeo**, ha dichiarato il riconoscimento dell'iniziativa considerandola "un evento che ha un valore simbolico ed un effetto tangibile L'ANCI ha subito sostenuto l'iniziativa invitando le amministrazioni locali a spegnere simbolicamente le luci di monumenti ed uffici pubblici negli orari previsti. Tra i luoghi e i monumenti più importanti rimasti al buio vi sono il Duomo di Milano, il Colosseo, l'Arena di Verona, Piazza San Marco a Venezia oltre a numerose altre piazze italiane. All'estero sono state spente, tra le altre, le luci della Torre Eiffel a Parigi, della Custom House a Dublino e del Foreign Office a Londra. Benché di breve durata, la manifestazione ha ottenuto un riscontro effettivo in termini di risparmio energetico; in Italia, nei minuti successivi l'avvio dell'iniziativa si è verificato un sensibile calo dei consumi. La **Federazione Italiana Escursionismo**, quale **Ente Morale accreditato presso il Ministero dell'Ambiente**, non poteva esimersi di organizzare una serie d'iniziative correlate all'evento; sul nostro territorio abbiamo voluto dare un alone di mistero alla serata proponendo una escursione al chiar di luna tra faggete, pinete e radure seguendo sentieri ed attraversando luoghi pregni d'ataviche sensazioni. Al termine, chi vorrà, potrà gustare, al lume di candela, una frugale cena con piatti tipici della nostra montagna.